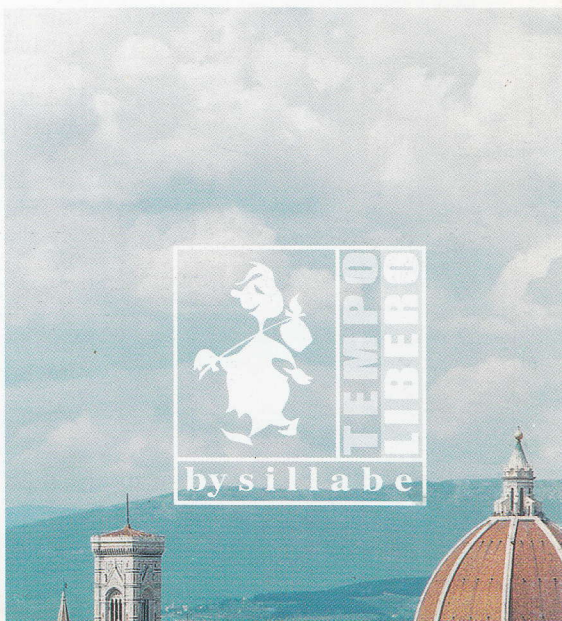
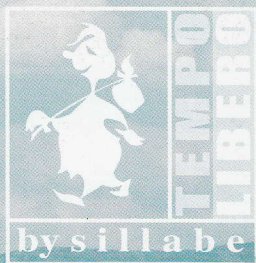


la nuova
guida
turistica
completa

Firenze

*12 itinerari
i monumenti
i musei
i Medici
le curiosità*



Cenni storici	4	3. Ponte Vecchio e Palazzo Pitti	56
1. Duomo e Orsanmichele	8	<i>Corridoio Vasariano</i> (*)	56
Basilica di S. Maria del Fiore o Duomo (👉)	8	Ponte Vecchio (*) (👉)	56
La Mucca del Duomo (☺)	13	La Meridiana (☺)	59
Cupola (*)	13	Chiesa di S. Felicità	59
Fulmini e saette (👉)	14	<i>Palazzo Pitti</i> (👉)	59
Il Sasso di Dante (☺)	16	Galleria Palatina	62
Battistero	16	Appartamenti Reali	69
Palazzo Arcivescovile	17	Galleria d'arte moderna	71
Colonna di S. Zanobi	17	Museo degli Argenti	76
Campanile di Giotto (*) (👉)	17	Museo delle Carrozze	78
<i>Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore</i>	18	Galleria del Costume	78
Canto dei Bischeri (☺)	18	Museo delle Porcellane	79
Protezioni antiaeree (👉)	20	Giardini di ghiaccio (👉)	80
Arciconfraternita della Misericordia	22	<i>Giardino di Boboli</i> (*)	82
Loggia del Bigallo	22	Cani cortesi (👉)	84
Chiesa di Orsanmichele	22	<i>Museo Zoologico "La Specola"</i>	85
Palazzo dell'Arte della Lana	23	Via Maggio	85
2. Piazza della Signoria e Uffizi	24	4. Oltrarno e S. Trinita	86
Piazza della Signoria (👉)	24	Chiesa di S. Felice in Piazza	86
Loggia dei Lanzi	26	Piazza S. Spirito	86
<i>Palazzo Vecchio</i> (*)	27	Chiesa di S. Spirito	88
L'Importuno (☺)	32	Cenacolo di S. Spirito	89
<i>Gli Uffizi</i> (*) (👉)	32	Chiesa di S. Maria del Carmine	
Scene da un matrimonio (👉)	35	e <i>Cappella Brancacci</i>	91
Accademia dei Georgofili	54	Chiesa di S. Frediano in Cestello	92
Chiesa e <i>Museo Diocesano di S. Stefano al Ponte</i>	54	Palazzo e <i>Galleria Corsini</i> (*)	92
<i>Museo di Storia della Scienza</i>	55	Palazzo Spini-Feroni	93
		Basilica di S. Trinita	93
		Via de' Tornabuoni	95
		Chiesa di S. Gaetano	95
		Chiesa di S. Maria Maggiore	95
		La Berta (☺)	96
		Piazza e Palazzo Strozzi	96
		Il Diavolino (☺)	97
		Piazza della Repubblica	97
		Loggia del Mercato Nuovo	98
		Il Porcellino (☺) (👉)	98
		Piazza di Parte Guelfa	99
		Chiesa dei SS. Apostoli	99
		<i>Palazzo Davanzati</i>	99
		Piazza de' Rucellai	100
		Vino e taverne a Firenze (👉)	101

© 2007 **sillabe** s.r.l.

Livorno

www.sillabe.it

info@sillabe.it

Direzione editoriale:

Maddalena Paola Winspeare

Testi e Curiosità (☺): Ethel Santacroce

Approfondimenti (👉): Monica Guarracino

Progetto grafico: Laura Belforte

Redazione: Nicola Bianchini

Cartografia: DBMap, Firenze

Referenze fotografiche: Archivio Sillabe: foto

R. Bardazzi, P. Nannoni, N. Orsi Battaglini,

Rabatti & Domingie, G. Valsecchi, S. Zinelli

La Casa editrice rimane a disposizione degli aventi diritto per le fonti iconografiche non identificate.

ISBN 978-88-8347-351-7

(*) punto panoramico
(☺) curiosità
(👉) approfondimento
(👉) da non perdere!
in corsivo... i Musei



5. S. Maria Novella e Ognissanti 104

Stazione di S. Maria Novella	104
Piazza S. Maria Novella	104
Basilica di S. Maria Novella	106
Museo d'Arte Sacra di S. Maria Novella e i Chiostri	111
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (☞)	112
Borgo Ognissanti	114
Chiesa di Ognissanti	114
Museo Marino Marini	115

6. S. Lorenzo e le Cappelle Medicee 116

Mercato di S. Lorenzo (☞)	116
Piazza S. Lorenzo	116
Basilica di S. Lorenzo	116
La vita nel chiostro di S. Lorenzo (☞)	120
Biblioteca Medicea-Laurenziana	123
Cappelle Medicee	123
Menu dei Canonici (☞)	126
Cenacolo del Fuligno	128
Palazzo Medici Riccardi e Cappella dei Magi (☞)	128
Cenacolo di S. Apollonia	129
Chiostro dello Scalzo	129

7. S. Marco e Galleria dell'Accademia 130

Biblioteca Marucelliana	130
Chiesa di S. Marco	130
Museo di S. Marco	132
Museo di Storia Naturale	134
Regine e Profumi (☞)	136
Giardino dei Semplici	137
Galleria dell'Accademia (☞)	137
Museo e Opificio delle Pietre Dure (☞)	142

8. SS. Annunziata e Ospedale degli Innocenti 144

Piazza SS. Annunziata	144
Statua equestre del granduca Ferdinando I (☺)	144
Ospedale degli Innocenti	146
Basilica-Santuario della SS. Annunziata	147
La città degli animali (☞)	150
Museo Archeologico Nazionale	154
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	156
Museo "Firenze com'era"	156
Ospedale di S. Maria Nuova	156
Sinagoga e Museo di Arte e Storia Ebraica	156

9. S. Croce e Bargello 158

Piazza S. Croce	158
Basilica di S. Croce (☞)	158
e Museo dell'Opera di S. Croce	164
Biblioteca Nazionale Centrale	164
Palazzo e Museo della Fondazione "H. P. Horne"	165

Casa Buonarroti	166
Chiesa di S. Giuseppe	166
Via dei Malcontenti (☺)	166
Palazzo e Museo Nazionale del Bargello	168
Badia Fiorentina	172
Museo Casa di Dante	172
Chiesa di S. Margherita de' Cerchi	173
Palazzo Non finito e Museo Nazionale di Antropologia ed Etnologia	173
Borgo degli Albizi	174
Loggia del Grano	174
Loggia del Pesce	174
Vizi fiorentini (☞)	175

10. S. Miniato e Piazzale Michelangelo 178

Piazzale Michelangelo (*)	178
Giardino dell'Iris	178
Chiesa di S. Salvatore al Monte	178
Chiesa di S. Miniato al Monte (* ☞)	180
Via di S. Leonardo	182
Forte di Belvedere (*)	182
Costa S. Giorgio	182
Via de' Bardi	182
Museo Bardini (*)	184
Porta S. Niccolò	184
Porta S. Miniato	185
Villa di Poggio Imperiale	185

11. Fuori le mura 186

Museo Stibbert	186
Fortezza da Basso	189
Chiesa Russo-Ortodossa	190
Piazza della Libertà	190
Complesso di S. Michele a S. Salvi	190
Parco delle Cascine	190
Villa Strozzi al Boschetto	191

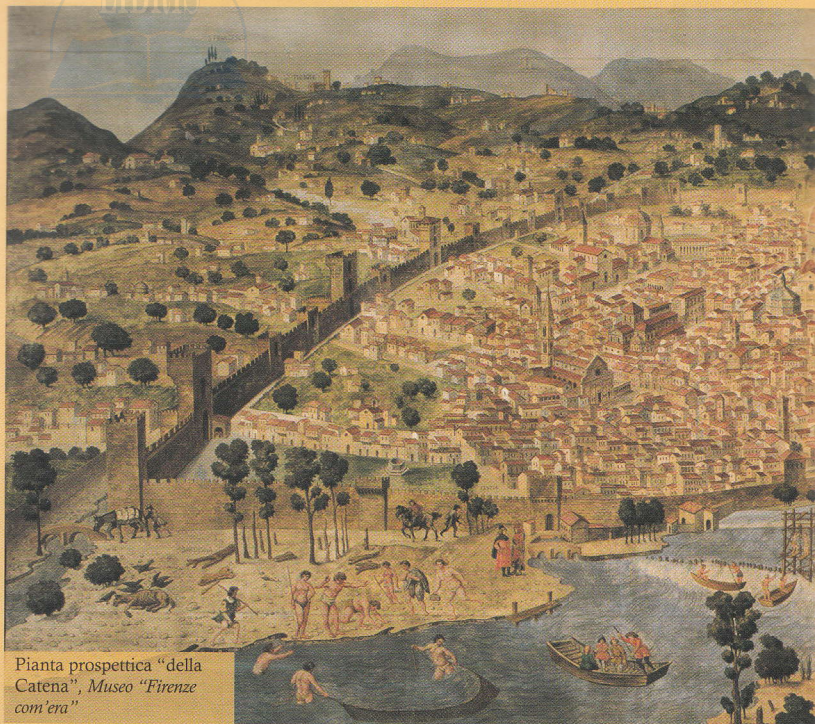
12. Dintorni di Firenze 192

Convento di S. Domenico	192
Badia Fiesolana	192
Fiesole (☞)	194
Piazza Mino da Fiesole (*)	194
Cattedrale di S. Romolo	194
Museo Bandini	195
Area archeologica (*)	195
Fondazione Primo Conti	196
Colle di S. Francesco (*)	196
Museo del Calcio	197
Certosa del Galluzzo (☞)	197
Parco e Villa Demidoff - Pratolino	198
Villa Petraia	199
Villa di Castello	199
Villa Medicea di Poggio a Caiano (☞)	199

Biografie dei Medici (☞) 200

Vivere Firenze 210

Indice dei luoghi 214



Di antiche origini etrusche, Firenze deve la nascita vera e propria ai Romani, che nel 59 a.C. posero un accampamento lungo il fiume Arno dandogli il nome di *Florentia*.

Tuttora si può ritrovare l'antico assetto romano del cardo e del decumano in piazza della Repubblica all'altezza della colonna posta tra via Roma-via Calimala (*cardo maximus*) e via Strozzi-via del Corso (*decumanus maximus*). La stessa divisione poi della città nei quattro quartieri storici richiama l'epoca latina.

Durante le invasioni barbariche Firenze fu assediata prima dagli Ostrogoti (405), i quali però non riuscirono ad entrare in città grazie alla costruzione di imponenti mura, poi dai Bizantini (535) e infine dai Goti, che la presero nel 541.

In epoca carolingia (sec. VIII) la città fece parte del Sacro Romano Impero; successivamente fu assoggettata al potere della contessa Matilde di Canossa e solo dopo la sua morte, nel 1115, riuscì a diventare comune autonomo, amministrato dalle classi magnatizie di ricchi mercanti, potenti ecclesiastici e grandi famiglie nobiliari.

La città si trovò spesso divisa per ragioni di potere in due fazioni: Guelfi (fedeli al Papa) e Ghibellini (sostenitori dell'Imperatore). Le due parti, infatti, si scontrarono spesso in battaglia alternandosi nella vittoria (famosa fu quella riportata dalla parte ghibellina a Montaperti del 1260). Nel 1289 a Campaldino i Guelfi invece riuscirono ad avere la meglio su Arezzo, ponendo così Firenze in posizione dominante sulle altre città.

Nonostante le lotte intestine tra le due fazioni dei Guelfi e dei Ghibellini



e l'avvicinarsi al potere ora degli uni ora degli altri, Firenze iniziò la sua ascesa grazie al commercio della lana e della seta, che la resero famosa e importante in tutta Europa (nel 1252 coniò la propria moneta in oro chiamata *Fiorino*, che reca sul dritto l'immagine dell'iris, fiore simbolo della città, e sul rovescio *S. Giovanni Battista*, patrono e santo protettore di Firenze, festeggiato ancora oggi il 24 giugno).

Col progresso economico il governo della città (1282) passò in mano alle sette Arti Maggiori, corporazioni artigiane formate da banchieri e ricchi mercanti, finanziatrici di regnanti europei.

Nel 1293 i nuovi ceti emergenti di coloro che si erano arricchiti con i commerci ottennero gli 'ordinamenti di giustizia' con l'esclusione delle grandi famiglie della vecchia aristocrazia dal governo della città.

Ma con la Guerra dei Cent'anni e la crisi delle banche fiorentine che avevano finanziato l'insolvente re d'Inghilterra Edoardo III, e dopo la violenta epidemia di peste del 1348, il popolo 'minuto' cominciò a mostrare segni d'insofferenza rivoltandosi contro il potere del popolo 'grasso' delle Arti Maggiori nel famoso tumulto dei 'Ciompi'. I lavoratori della lana riuscirono a costituirsi in Arti e prendere parte al governo. Ben presto tuttavia le nuove Arti furono abolite e il potere tornò in mano a poche famiglie illustri. La città si divise in due fazioni: quella della vecchia oligarchia, che gravitava intorno alla famiglia degli Albizi, e quella del popolo minuto, fautore della famiglia dei Medici, originaria del Mugello: banchieri, arricchiti con i commerci.

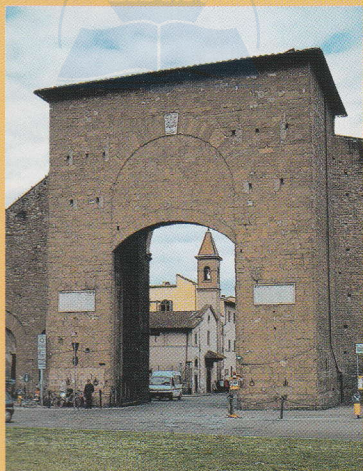
La *Repubblica fiorentina* si conquistò uno sbocco al mare prendendo le città di Pisa e Livorno. È con Cosimo il Vecchio de' Medici che la città divenne



nel 1434 di fatto una Signoria, iniziando secoli di splendore culturale e politico. Questi, infatti, governò dal suo palazzo di via Larga (Palazzo Medici-Riccardi), mentre il Palazzo Vecchio, sede delle magistrature, perse sempre più importanza.

Fu suo nipote Lorenzo, chiamato il Magnifico, che consolidò, nella seconda metà del sec. xv, la supremazia della famiglia e il prestigio della città con un'intensa attività diplomatica che lo vide allearsi coi potenti di Napoli e Milano. Dopo di lui, però, il figlio Piero fu esiliato per avere avuto poco polso con le truppe francesi di Carlo VIII, entrate a Firenze nel 1494. I fiorentini allora insorsero contro gli stranieri, incitati dalle prediche del frate Savonarola (scomunicato poi per eresia e arso in piazza della Signoria) e ristabilirono la *Repubblica* fino al 1512, anno in cui rientrarono in città i figli del Magnifico, Giovanni (divenuto poi papa Leone X) e Giuliano. Entrambi, tuttavia, furono costretti a trasferirsi a Roma quando Firenze ristabilì una nuova Repubblica, nominando il Duca di Urbino Capitano della città. A Roma, frattanto, i Medici acquistarono sempre più autorità e anche il figlio illegittimo di Giuliano de' Medici, Giulio, fu fatto papa con il nome di Clemente VII. Il nuovo pontefice si alleò, dopo aver subito però il Sacco di Roma nel 1527, con l'imperatore Carlo V per assediare la città di Firenze (1530), che capitolò nel 1532. Tornati i Medici, Firenze fu trasformata in *ducato* con Alessandro I, e in *granducato* poi, con Cosimo I (1569), figlio di Giovanni dalle Bande Nere, del ramo cadetto della famiglia, che riuscì a estendere il dominio fiorentino su Siena. Con lui e i suoi successori Francesco I e Ferdinando I, si ebbe un'epoca di grandi lavori e di splendore economico e culturale della città. Magnificenza che durò fino al 1737, quando morì, senza eredi, l'ultimo rappresentante del casato, Gian Gastone. Per ragioni dinastiche la Toscana fu assegnata a Francesco Stefano di Lorena, marito di Maria Teresa, imperatrice d'Austria. Iniziò per Firenze un periodo di stretto legame con la casa d'Asburgo-Lorena, governata da un consiglio di Reggenza fino al 1765, quando arrivò in Toscana il granduca illuminista Pietro Leopoldo, secondogenito di Maria Teresa, che attuò riforme amministrative, fiscali e soprattutto agricole molto importanti.

Le conseguenze della Rivoluzione francese portarono per un periodo la Toscana sotto il dominio francese, con il governo di Elisa Baciocchi, sorel-



la di Napoleone. Successivamente, con Ferdinando III, tornarono i Lorena fino al 1860, quando il Granducato fu annesso al Regno d'Italia di Vittorio Emanuele II di Savoia. Divenuta capitale d'Italia (1865-1870), Firenze vide cambiare notevolmente la sua struttura urbanistica con la costruzione di nuovi viali e nuovi palazzi a scapito di parti storiche importanti come le vecchie mura, mentre le piccole realtà artigiane cominciarono a trasformarsi in grandi industrie. Durante la Seconda Guerra mondiale Firenze fu spesso teatro di scontri tra le milizie partigiane e le truppe tedesche; subì anche pesanti bombardamenti, che distrussero quartieri antichi, ma che risparmiarono il Ponte Vecchio, costruzione che resistette anche all'alluvione del 1966, e che oggi è il simbolo stesso della città.

*Piazza della Repubblica,
Colonna dell'abbondanza, sul
luogo dell'antico Foro romano*

Torre della Castagna

*Tabernacolo di S. Maria della
Tromba (palazzo dell'Arte della
Lana)*

*Porta Romana, nelle mura
trecentesche*

*B. Poccetti e aiuti, Pianta di
Livorno, Palazzo Pitti, Sala
di Bona*

*Pittore fiorentino, Piazza
della Signoria col martirio
di Savonarola, Museo di San
Marco*

*O. Vannini, Lorenzo in mezzo
agli artisti (part.), Palazzo Pitti,
Museo degli Argenti*

[illegible]

Centro religioso della città sono due piazze collegate tra loro dove si trovano tre dei monumenti più importanti di Firenze: DUOMO, CAMPANILE e BATTISTERO.

La prima cosa che colpisce di questo monumento è la sua imponenza: i 153 metri di lunghezza, 38 di larghezza alle navate e 90 al transetto nonché la capacità di contenere 30.000 persone ne fanno una delle cattedrali più grandi al mondo.

L'attuale chiesa sorge sulle fondamenta della più antica di S. Reparata (secc. IV-V) di cui, durante gli scavi del 1966, si sono trovati resti nella parte anteriore della navata ai quali si accede dalla cripta, appena entrati sulla destra.

L'inizio dei lavori è datato 1296 per opera dell'architetto **A. di Cambio** che contemporaneamente iniziò anche la realizzazione del Palazzo della Signoria. La costruzione si protrasse, con molte soste, per 140 anni (fu consacrata nel 1436 da papa Eugenio iv) e illustri architetti si susseguirono nella direzione dei lavori, come **Giotto**, dal 1334 al 1337 circa, **A. Pisano**, **F. Talenti** e **L. Ghini**. Ma l'aspetto finale si ebbe solo nel 1887, quando fu completata dall'architetto **E. De Fabris** l'attuale facciata marmorea in stile neogotico.

Per la FACCIATA il De Fabris riprese il disegno di A. di Cambio incentrato sul tema della glorificazione della Madonna. Nella parte sovrastante le